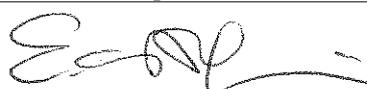


Corso di Laurea in
Progettazione e Gestione di eventi e imprese dell'Arte e dello Spettacolo
(Pro.Ge.A.S.)

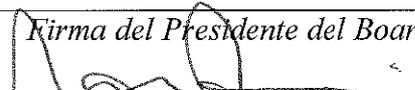
Università degli Studi di Firenze

RAPPORTO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE
associato al Modello 2007

<i>Compilato da</i>	Claudia Händl
<i>Revisione di</i>	Barbara Vacca
<i>Approvato da</i>	Cabina di Regia
<i>Firma del Coordinatore della Cabina di Regia</i>	

DECISIONE DI CERTIFICAZIONE

Certificazione di qualità

<i>Deliberata dal Board il</i>	13 luglio 2011
<i>Firma del Presidente del Board</i>	

TEMI CHIAVE DEL CORSO DI STUDIO

Contesto del CdS

Il CdS, attivato con l'a.a. 2008-2009 secondo l'ex-DM 270, è successore di un Corso di laurea triennale attivato nell'a.a. 2001-2002 sulla base dell'ex-DM 599. Si propone di formare operatori culturali in grado di progettare e gestire eventi e imprese nel campo dello spettacolo e dell'arte. Il più significativo e originale contributo del Corso di Laurea alla formazione degli studenti è l'apertura della didattica verso quanti, enti pubblici e fondazioni, teatri e musei, producano spettacoli, arte e eventi. Il mercato del lavoro a cui è destinato il laureato è in continua evoluzione sia nel settore pubblico sia in quello privato. In Italia, ma in particolare in Toscana, le attività culturali e artistiche promosse dalle istituzioni, dai musei, dagli enti turistici, dalle amministrazioni locali e da privati costituiscono parte rilevante dell'economia nazionale. Nei diversi settori sono quindi necessari operatori culturali sempre più preparati. Accanto ai tradizionali centri di produzione e distribuzione dell'arte e dello spettacolo si sono diffusi sul territorio nuovi soggetti. Le comunità locali valorizzano il proprio patrimonio culturale, d'intesa con le istituzioni maggiori, utilizzando competenze specialistiche nei campi individuati dal CdS. I teatri, i musei, gli uffici cultura dei comuni, le scuole, i cinema d'essai sono centri in cui è attiva la progettazione e la gestione di eventi che richiedono la presenza responsabile e qualificata di professionisti esperti. Il CdS risponde con la sua offerta formativa a queste esigenze. Intrattiene rapporti stretti con il territorio in generale e la città di Prato in particolare, con ripercussioni positive sulle attività professionalizzanti del CdS e sulla messa a disposizione di risorse. Lo svolgimento dell'attività didattica in una sede decentrata dell'Ateneo fiorentino comporta vantaggi (in particolare la disponibilità di infrastrutture idonee e dei servizi offerti dal PIN srl), ma anche alcuni svantaggi (in particolare le difficoltà derivanti dalla lontananza dalla sede centrale che non permette ad es. di utilizzare in modo più proficuo strutture come la Biblioteca centralizzata della Facoltà di appartenenza).

Metodologia di autovalutazione

Per la redazione del RAV è stato utilizzato dal GAV il modello CRUI 2007 per la valutazione e certificazione della qualità dei Corsi di studi universitari. A conclusione del RAV è stato compilato lo schema riassuntivo dei punti di forza e delle – poche - aree da migliorare che dimostra in sintesi la capacità del CdS di autovalutarsi. In occasione dell'incontro con il personale coinvolto nelle attività di autovalutazione presso la Facoltà di Lettere dell'Ateneo fiorentino (18 gennaio 2011) è stata presentata una versione cartacea del RAV 2009-2010 che è quindi stato utilizzato, insieme al RAV 2008-2009 consegnato alla Fondazione CRUI, per la redazione del presente Rapporto di Valutazione e Certificazione. Il GAV è composto da quattro docenti, un rappresentante del personale TA (con funzioni di Manager Didattico) e un rappresentante degli studenti. Il rapporto è stato redatto con estrema cura e – con qualche piccola eccezione – non ci sono carenze. I risultati dell'autovalutazione vengono discussi e approvati collegialmente nei Consigli del CdS, in presenza di docenti, rappresentanti degli studenti e del personale TA; sono resi inoltre pubblici a tutte le P.I., anno per anno, attraverso la pubblicazione del RAV nel sito del CdS.

Valutazione complessiva della qualità del CdS

Il sistema organizzativo è ben sviluppato ed implementato, gli obiettivi generali e di apprendimento sono di valore e pienamente conformi con le esigenze delle P.I. e con i requisiti della classe di laurea di appartenenza. Il CdS dispone di buone risorse umane e di adeguate infrastrutture che consentono il raggiungimento degli obiettivi generali e di apprendimento. I servizi di contesto sono ben progettati e organizzati e corrispondono in linea di massima alle esigenze del CdS e dei suoi studenti, con modalità adeguate per la verifica della loro efficacia per quanto riguarda i servizi direttamente erogati dal CdS. Il processo formativo, come è stato progettato e come viene effettivamente erogato, consente il raggiungimento degli obiettivi del CdS. I risultati del processo formativi sono complessivamente buoni. L'attività di analisi e di miglioramento è strutturata bene, anche se in alcuni casi dovrebbe essere evidenziato un migliore collegamento fra dati presi in considerazione, opportunità di miglioramento individuate sulla base di un'attenta analisi dei dati e azioni di miglioramento intraprese. La gestione delle difficoltà contingenti è efficace. Complessivamente il CdS dimostra ottime capacità gestionali, buoni risultati e un continuo e serio impegno per il miglioramento continuo.

Valutazione sintetica della qualità delle dimensioni del CdS

Dimensioni

Sistema di gestione e Struttura organizzativa

Il CdS e la struttura di appartenenza hanno assunto un chiaro impegno ad una gestione per la qualità. Sono stati definiti in modo adeguato i processi per la gestione del CdS, la loro sequenza e le loro interazioni e sono state

adottate efficaci modalità per la loro gestione. Risulta un ottimo coordinamento con i processi per la gestione della struttura di appartenenza e un'adeguata definizione e gestione della documentazione da utilizzare per la gestione dei processi e sottoprocessi identificati. La struttura organizzativa e la distribuzione delle responsabilità appaiono pienamente adeguate ad una corretta gestione dei processi secondo l'approccio PDCA. Le varie modalità di comunicazione verso le P.I. adottate sono efficaci. Il CdS effettua un riesame periodico (con scadenza annuale) del proprio sistema di gestione privilegiando ovviamente il riesame del processo formativo, anche se dal RAV 2009-2010 risulta un'estensione del riesame a processi precedentemente più trascurati. C'è a volte ancora confusione fra attività di analisi per il miglioramento e attività di riesame del sistema di gestione. Complessivamente il CdS usa in modo abile lo strumento del riesame periodico del sistema di gestione del CdS al fine di assicurare la sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

Esigenze e Obiettivi

Il CdS ha individuato e documentato in modo corretto le esigenze delle P.I. e stabilito e documentato in modo adeguato obiettivi per la qualità con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi nello studente alla fine del processo formativo. Tali obiettivi sono di indubbio valore e pienamente coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità che il CdS ha stabilito e adeguatamente documentato con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio.

Risorse

Il CdS dispone di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di infrastrutture fisiche pienamente adeguati ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Grazie ad una convenzione con il Comune di Prato il CdS ha a disposizione sufficienti risorse finanziarie. Le risorse nell'ambito delle relazioni esterne corrispondono in pieno alle esigenze del CdS. Le risorse nell'ambito delle relazioni internazionali sono complessivamente adeguate e si riscontra un netto miglioramento rispetto all'ultima valutazione esterna (2007). Il CdS e/o la struttura di appartenenza organizzano e gestiscono servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, orientamento in ingresso, assistenza in itinere, relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno), relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti), inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro, ma non in tutti i casi - che riguardano peraltro servizi non gestiti direttamente dal CdS - sono state stabilite modalità adeguate per la verifica della loro efficacia. In particolare i servizi direttamente organizzati dal CdS e dal Polo di Prato risultano essere di ottima qualità.

Processo formativo

Il CdS ha progettato e documentato un piano di studio e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Ha formalizzato il processo di coordinamento didattico e di valutazione dell'adeguatezza delle singole attività formative, del materiale didattico utilizzato, del carico didattico e delle modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS ha pianificato lo svolgimento delle attività formative in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Sono stati definiti e documentati i requisiti per l'accesso al CdS necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste in particolare nel primo anno di corso, le modalità di verifica del loro possesso da parte degli studenti in ingresso e i criteri di ammissione. Le relative norme e procedure risultano pienamente adeguate, così come quelle definite per la gestione della carriera degli studenti. Il CdS tiene chiaramente sotto controllo lo svolgimento del processo formativo, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato e della rilevazione dell'efficacia percepita dagli studenti. L'attenzione dedicata al monitoraggio del processo formativo ha delle ricadute positive all'attività di analisi e miglioramento. Complessivamente il processo formativo, come è stato progettato e come viene effettivamente erogato, appare in grado di consentire il raggiungimento degli obiettivi del CdS.

Risultati, Analisi e Miglioramento

Il CdS, che deve ancora concludere il primo ciclo triennale, ha raccolto e documentato tutti i risultati richiesti dal Modello CRUI. Anche se si tratta di un CdS di nuova attivazione, sono stati messi a disposizione anche i dati del CdS predecessore. I dati a disposizione attestano una buona attrattività del CdS e una discreta efficacia del processo formativo. Il CdS effettua l'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS con modalità molto efficaci, con procedure ben definite e documentate. L'attività di analisi risulta essere molto approfondita e tiene conto anche dei risultati storici del CdS predecessore. Il CdS promuove la ricerca sistematica, l'individuazione e l'attuazione di opportunità di miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e documenta le relative azioni di miglioramento come previsto dal modello, ma dovrebbe evidenziare meglio per alcune opportunità di miglioramento individuate la coerenza con i risultati dell'analisi. Il CdS ha affrontato e risolto i problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS e ha documentato in modo corretto le soluzioni adottate, le azioni correttive adottate per evitarne il ripetersi e le azioni preventive adottate per prevenirne l'insorgere.

Dimensione A
SISTEMA DI GESTIONE

Elemento A1 – Impegno ad una gestione per la qualità

La struttura di appartenenza (Ateneo, Facoltà o Dipartimento) e il CdS devono assumere un impegno formale e documentato ad una gestione per la qualità del CdS.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esaustiva.

PUNTI DI FORZA

Chiara impegno formale e documentato da parte del CdS e della struttura di appartenenza ad una gestione per la qualità del CdS.

Impegno fattivo di tutto il personale per la qualità.

AREE DA MIGLIORARE

.-.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Risulta un chiaro impegno formale e documentato da parte del CdS e della struttura di appartenenza ad una gestione per la qualità, con dichiarazione del modello seguito, delle modalità di coinvolgimento di tutte le PI e dell'impegno dello sviluppo della cultura della qualità tra il proprio personale anche attraverso una continuità del processo di autovalutazione secondo il Modello CRUI.

REQUISITO A1.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI **nessuno**

Elemento A2 – Processi per la gestione del CdS e Documentazione

Il CdS e la struttura di appartenenza devono definire i processi per la gestione del CdS, la loro sequenza e le loro interazioni, adottare efficaci modalità per la loro gestione e assicurare un efficace coordinamento con i processi per la gestione della struttura di appartenenza.

Il CdS e la struttura di appartenenza, per quanto di competenza, devono inoltre definire la documentazione da utilizzare per la gestione dei processi identificati e adottare efficaci modalità della sua gestione.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

PUNTI DI FORZA

Adeguata definizione dei processi e sottoprocessi per la gestione del CdS e della loro sequenza e delle loro interazioni; individuazione di efficaci modalità per la loro gestione.

Chiara definizione delle modalità di coordinamento tra i processi per la gestione del CdS e quelli per la gestione delle strutture di appartenenza.

Adeguata definizione della documentazione necessaria per la gestione dei processi individuati ed adozione di efficaci modalità della sua gestione.

Disponibilità di tutti i documenti normativi e dei documenti per la gestione dei processi maggiormente rilevanti per gli studenti in rete.

AREE DA MIGLIORARE

.-.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Sono stati definiti in modo adeguato i processi per la gestione del CdS, la loro sequenza e le loro interazioni e sono state adottate efficaci modalità per la loro gestione. Risulta un efficace coordinamento con i processi per la gestione della struttura di appartenenza. Risulta inoltre un'adeguata definizione della documentazione da utilizzare per la gestione dei processi e sottoprocessi identificati e sono state adottate efficaci modalità della sua gestione, con particolare attenzione all'aggiornamento e alla reperibilità.

REQUISITO A2.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI: **nessuno**

REQUISITO A2.2 (valore attribuito:4)

RILIEVI: **nessuno**

<p>Elemento A3 – Struttura organizzativa</p> <p>Il CdS e la struttura di appartenenza devono definire, per quanto di competenza, una struttura organizzativa adeguata ad una efficace gestione dei processi per la gestione del CdS, individuandone le responsabilità, preoccupandosi di verificarne l'assunzione e assicurando un efficace coordinamento tra i rispettivi processi decisionali.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Descrizione chiara ed esauriente. Nell'organigramma p. 47 potrebbe essere evidenziata meglio la posizione del ComDCdS in relazione al CCdS e la posizione del PST in relazione agli STUD.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Chiara definizione e documentazione delle posizioni di responsabilità per tutti i processi e sottoprocessi individuati.</p> <p>Chiara modalità di assegnazione delle responsabilità e della verifica dell'assunzione delle varie posizioni di responsabilità.</p> <p>Chiara definizione e documentazione dei legami di relazione e di dipendenza tra le diverse posizioni di responsabilità.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>--</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Il CdS e la struttura di appartenenza hanno definito una struttura organizzativa pienamente adeguata ad una efficace gestione dei processi per la gestione del CdS, individuandone le responsabilità, preoccupandosi di verificarne l'assunzione e assicurando un efficace coordinamento tra i rispettivi processi decisionali.</p>
<p>REQUISITO A3.1 (valore attribuito: 4)</p> <p>RILIEVI: nessuno</p>
<p>Elemento A4 – Comunicazione</p> <p>Il CdS deve definire efficaci modalità di comunicazione verso le PI.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Esposizione chiara ed esauriente. La comunicazione con le PI esterne rappresentanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, nel RAV 2008-2009 ancora valutata migliorabile, dal RAV 2009-2010 risulta pienamente adeguata.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>La comunicazione tramite web, in particolare tramite il sito del CdS.</p> <p>La comunicazione multicanale con gli studenti</p> <p>Adeguate misure per il controllo dell'efficacia della comunicazione.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>--</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Le varie modalità di comunicazione verso le PI adottate sono efficaci e pienamente adeguate alle esigenze del CdS.</p>
<p>REQUISITO A4.1 (valore attribuito: 4)</p> <p>RILIEVI: nessuno</p>
<p>Elemento A5 - Riesame</p> <p>Il CdS e la struttura di appartenenza devono effettuare, per quanto di competenza e in modo coordinato, e documentare il riesame periodico del sistema di gestione del CdS, al fine di assicurare la sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Descrizione delle attività intrapresa da parte del CdS. Inoltre viene presentato il processo di riesame che la facoltà di afferenza ha svolto relativamente al Centro per l'orientamento della facoltà nell'anno accademico 2009-2010, senza però evidenziare la ricaduta sul CdS. Dal RAV 2009-2010 risultano ora anche le modalità di coinvolgimento nel processo di riesame delle PI del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Chiare modalità di gestione del processo di riesame periodico del processo formativo, con adeguata documentazione delle attività svolte e delle ricadute positive sul sistema di gestione.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>Il CdS deve distinguere meglio fra attività di riesame e attività di analisi per il miglioramento.</p> <p>Il riesame periodico dovrebbe riguardare in modo sistematico l'intero sistema di gestione del CdS.</p>

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS effettua un riesame periodico (con scadenza annuale) del proprio sistema di gestione privilegiando chiaramente il riesame del processo formativo, anche se dal RAV 2009-2010 risulta un'estensione del riesame a processi precedentemente più trascurati. C'è a volte confusione fra attività di analisi per il miglioramento e attività di riesame del sistema di gestione. Complessivamente il CdS usa in modo abile lo strumento del riesame periodico del sistema di gestione del CdS al fine di assicurare la sua continua idoneità, adeguatezza ed efficacia.

REQUISITO A5.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI: **nessuno**

Dimensione B
ESIGENZE E OBIETTIVI

Elemento B1 – Esigenze delle parti interessate

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono individuare e documentare le esigenze delle PI, con particolare riferimento a quelle formative del contesto socio-economico in cui il CdS opera e di quello in cui è presumibile che gli studenti che conseguiranno il titolo di studio possano inserirsi.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente. Molto efficace la scheda B1.1.

PUNTI DI FORZA

Corretta individuazione delle PI e delle relative esigenze, sulla base di adeguate modalità di consultazione.

AREE DA MIGLIORARE

--

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha individuato e documentato in modo corretto le esigenze delle PI.

REQUISITO B1.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI: **nessuno**

Elemento B2 – Orientamenti e Indirizzi generali per la qualità del CdS (Politica per la qualità)

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire e documentare, per quanto di competenza, orientamenti e indirizzi generali per la qualità - con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio - coerenti con le esigenze delle PI.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione pertinente ed esaustiva.

PUNTI DI FORZA

Chiara definizione delle prospettive lavorative dei laureati, individuate coerentemente con le esigenze delle PI rappresentanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni.

Chiara definizione ed adeguata documentazione degli orientamenti e indirizzi generali del CdS per la qualità che risultano essere coerenti con le esigenze delle PI.

AREE DA MIGLIORARE

--

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha stabilito e adeguatamente documentato orientamenti e indirizzi generali per la qualità, con particolare riferimento alle prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio. Tali orientamenti e indirizzi generali risultano essere pienamente coerenti con le esigenze delle PI individuate precedentemente.

REQUISITO B2.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI: **nessuno**

REQUISITO B2.2 (valore attribuito:4)

RILIEVI **nessuno**

Elemento B3 – Obiettivi per la qualità del CdS

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire e documentare, per quanto di competenza, obiettivi per la qualità - con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze (sapere), capacità (saper fare) e comportamenti (saper essere) attesi nello studente alla fine del processo formativo - coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

PUNTI DI FORZA

Il CdS ha definito obiettivi di apprendimento di qualità che risultano essere coerenti con le prospettive per le quali si intende preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio. Il CdS ha inoltre definite le modalità per il conseguimento degli obiettivi della qualità del CdS.

AREE DA MIGLIORARE

--

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha stabilito e documentato in modo adeguato obiettivi per la qualità con particolare riferimento agli obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi nello studente alla fine del processo formativo. Tali obiettivi sono pienamente coerenti con gli orientamenti e indirizzi generali per la qualità. Dal confronto con gli obiettivi di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia risulta da un lato il pieno rispetto degli obiettivi definiti per la classe di laurea di appartenenza e dall'altro la particolarità del CdS che si distingue da altri CdS della stessa tipologia soprattutto per il numero programmato, l'intensità della didattica laboratoriale e il collegamento con il mondo del lavoro tramite tirocini formativi.

REQUISITO B3.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI **nessuno**

Dimensione C

RISORSE

Elemento C1 – Personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento

Il CdS deve disporre di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente della situazione. Chiare tabelle per dimostrare l'adeguatezza del personale docente e di supporto alla didattica. Buona documentazione della qualifica dei docenti esterni (N.B. i *curricula* dei docenti a contratto inseriti nel sito del CdS non sono ben leggibili [dic. 2010]).

PUNTI DI FORZA

Criteri chiari, ben definiti e formalizzati per la determinazione delle esigenze e per la valutazione dell'adeguatezza del personale docente e di supporto alla didattica, con particolare attenzione anche per i criteri che devono soddisfare i docenti provenienti dal mondo del lavoro.

Personale interno qualificato e quantitativamente adeguato alle esigenze del CdS.

Docenti a contratto provenienti dal mondo del lavoro ben qualificati e pienamente adeguati alle esigenze del CdS.

AREE DA MIGLIORARE

Il CdS e la struttura di appartenenza non promuovono azioni per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente e azioni per la formazione del personale di supporto alla didattica.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS dispone di personale docente e di supporto alla didattica e all'apprendimento pienamente adeguato ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

REQUISITO C1.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI nessuno

Elemento C2 – Personale tecnico-amministrativo

Il CdS e/o le strutture che hanno la responsabilità delle infrastrutture utilizzate dal CdS e dei servizi di contesto al processo formativo devono disporre di personale tecnico-amministrativo adeguato alle esigenze della loro gestione e alle esigenze di supporto al CdS e assistenza agli studenti.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

PUNTI DI FORZA

Chiari criteri per la determinazione delle esigenze e per la valutazione dell'adeguatezza del personale TA.

Disponibilità di personale TA quantitativamente e qualitativamente adeguata alle esigenze del CdS.

Personale TA competente e propositivo nell'individuazione di miglioramenti da apportare alle strutture in cui svolgono la loro attività.

Assidua partecipazione del personale alle attività di formazione proposte dalle strutture di afferenza.

AREE DA MIGLIORARE

I corsi di formazione rivolte al personale TA risultano, anche sulla base dell'autovalutazione del CdS, erogati in base alle esigenze del momento e non secondo un percorso di crescita strutturato del personale T/A.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il personale tecnico-amministrativo disponibile risulta adeguato, quantitativamente e qualitativamente, alle esigenze di gestione delle infrastrutture e dei servizi di contesto utilizzati dal CdS e alle esigenze di supporto al CdS e di assistenza agli studenti. Le strutture di appartenenza promuovono azioni per la formazione e per l'aggiornamento del personale TA, che sono però strettamente collegate alle mansioni da svolgere, senza tenere presente eventuali esigenze del personale di ulteriore crescita professionale.

REQUISITO C2.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI nessuno

Elemento C3 – Infrastrutture

Il CdS deve disporre di infrastrutture fisiche, con le relative dotazioni e/o attrezzature adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Esposizione chiara ed esauriente, con dettagliata descrizione delle infrastrutture disponibili. dal RAV 2009-2010 risulta che il problema della capienza delle aule che dal RAV non risultava del tutto soddisfacente è ora risolto con la reintroduzione del numero programmato.

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Il CdS dispone di infrastrutture complessivamente adeguate e ben attrezzate.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>Scarsa presenza di aule per attività di laboratorio legata alla produzione teatrale nel Polo Pratese.</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Il CdS dispone di infrastrutture fisiche, con le relative dotazioni e/o attrezzature, complessivamente adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento. Alcune criticità che sono sorte con l'avvio della coorte 2008-2009 per la non applicazione di un numero programmato locale sono state superate a causa della reintroduzione del numero programmato da partire dall'a.a. 2009-2010.</p>
<p>REQUISITO C3.1 (valore attribuito: 4)</p> <p>RILIEVI nessuno</p>
<p>Elemento C4 – Risorse finanziarie</p> <p>Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono disporre di risorse finanziarie adeguate ai fini dello svolgimento del processo formativo secondo quanto progettato e pianificato.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Nel RAV vengono descritte le risorse finanziarie disponibili per l'ultimo triennio e viene indicato come sono state spese. mancano però indicazioni relativi ai criteri per la definizione delle esigenze, per cui le affermazioni sull'adeguatezza delle risorse non sono dimostrate.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Disponibilità di risorse finanziarie da parte di terzi (Comune di Prato).</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>Manca l'indicazione dei criteri per la definizione delle esigenze.</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Il CdS ha a disposizione risorse finanziarie che appaiono adeguate. L'adeguatezza dovrebbe però essere dimostrata sulla base di una definizione delle esigenze, per poter confrontare esigenze e risorse disponibili. Ai fini certificativi questa valutazione comunque non è rilevante.</p>
<p>REQUISITO C4.1</p> <p>Non applicabile.</p>
<p>Elemento C5 – Relazioni esterne e internazionali</p> <p>Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono stabilire relazioni esterne con Enti pubblici e/o privati, per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno, in particolare per lo svolgimento di tirocini, e relazioni internazionali con Atenei di altri paesi per la promozione dell'internazionalizzazione, in particolare per la mobilità degli studenti, adeguate ai fini del conseguimento degli obiettivi di apprendimento e degli obiettivi per la qualità relativi agli studenti eventualmente stabiliti a questo riguardo.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Nel RAV vengono elencati i settori relativi alle relazioni esterne, ma non vengono documentate in questa parte del RAV, come richiesto dal Modello CRUI, le relazioni esterne operative in essere. Le relazioni in essere risultano comunque dal RAV 2009-2010 p. 195 (E.2); si suggerisce di riportare le relazioni in un futuro RAV anche nella descrizione delle risorse. Descrizione completa per quanto riguarda le risorse nell'ambito delle relazioni internazionali.</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Adeguate risorse per le relazioni esterne.</p> <p>Adeguate risorse per le relazioni internazionali.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>Il CdS deve documentare nel RAV le relazioni esterne operative in essere al punto giusto (C.5).</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Le risorse nell'ambito delle relazioni esterne corrispondono in pieno alle esigenze del CdS. Le risorse nell'ambito delle relazioni internazionali sono complessivamente adeguate e si riscontra un netto miglioramento rispetto all'ultima valutazione esterna.</p>
<p>REQUISITO C5.1 (valore attribuito: 4)</p> <p>RILIEVI nessuno.</p>
<p>REQUISITO C5.2 (valore attribuito: 4)</p> <p>RILIEVI nessuno</p>

Elemento C6 – Servizi di contesto

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono organizzare e gestire servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, orientamento in ingresso, assistenza in itinere, relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno), relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti), inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro, adeguati alle esigenze del CdS e/o dei suoi studenti, e stabilire le modalità di verifica della loro efficacia.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione completa.

PUNTI DI FORZA

Segreteria didattica ben funzionante, con valutazione molto positiva dell'efficacia.

Servizio orientamento in entrata ben articolato.

Servizio di assistenza in itinere di buona qualità che include attività specifiche per gli studenti lavoratori.

Servizio per l'attivazione di tirocini ben strutturato, con valutazione positiva dell'efficacia da parte dei tirocinanti e degli enti ospitanti (vedi anche relazione DST discussa e approvata nel CCdS del 4-11-2010).

AREE DA MIGLIORARE

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono individuare modalità di verifica dell'efficacia per TUTTI i servizi erogati, monitorare l'efficacia dei relativi servizi e documentare i risultati dell'esito della verifica.

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS e/o la struttura di appartenenza organizzano e gestiscono servizi di segreteria studenti, segreteria didattica, orientamento in ingresso, assistenza in itinere, relazioni esterne (per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno), relazioni internazionali (per la mobilità degli studenti), inserimento degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio nel mondo del lavoro, ma non in tutti i casi (che riguardano peraltro servizi non gestiti direttamente dal CdS) sono state stabilite modalità adeguate per la verifica della loro efficacia. I servizi direttamente organizzati dal CdS risultano essere di ottima qualità. Nel caso delle relazioni internazionali c'è da notare un chiaro miglioramento rispetto all'ultima visita in loco nonostante i limiti che pone una laurea triennale con un percorso formativo che difficilmente trova corrispondenze dirette all'estero.

REQUISITO C6.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI **nessuno**.

Dimensione D
PROCESSO FORMATIVO

Elemento D1 – Progettazione

Il CdS deve progettare e documentare un piano di studio e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative coerenti con gli obiettivi di apprendimento.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

PUNTI DI FORZA

Chiare modalità di definizione e documentazione del piano di studi

Chiara coerenza del piano di studi e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative con gli obiettivi di apprendimento.

Chiara formalizzazione del processo di coordinamento didattico e di valutazione dell'adeguatezza delle singole attività formative, del materiale didattico utilizzato, del carico didattico e delle modalità di verifica dell'apprendimento.

AREE DA MIGLIORARE

.-

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha progettato e documentato un piano di studio e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative coerenti con gli obiettivi di apprendimento. Ha formalizzato il processo di coordinamento didattico e di valutazione dell'adeguatezza delle singole attività formative, del materiale didattico utilizzato, del carico didattico e delle modalità di verifica dell'apprendimento. Rispetto all'ultima visita in loco si riscontra un chiaro miglioramento di questo elemento.

REQUISITO D1.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI nessuno.

Elemento D2 – Pianificazione

Il CdS deve pianificare lo svolgimento delle attività formative in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

PUNTI DI FORZA

Le attività formative sono pianificate in modo efficace e in pieno rispetto delle indicazioni che provengono dal Modello CRUI.

AREE DA MIGLIORARE

.-

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha pianificato efficacemente lo svolgimento delle attività formative in modo da favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate.

REQUISITO D2.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI nessuno

Elemento D3 – Accesso e Gestione della carriera degli studenti

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono definire e documentare i requisiti per l'accesso al CdS necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste in particolare nel primo anno di corso, le modalità di verifica del loro possesso da parte degli studenti in ingresso e, per i CdS a numero programmato, i criteri di ammissione.

*Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono inoltre definire i requisiti tecnologici minimi da richiedere agli utenti, al fine di un efficace interfacciamento con la piattaforma tecnologica del CdS.**

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono infine definire e documentare procedure, criteri e norme di gestione della carriera degli studenti, adeguati al conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte degli studenti nei tempi previsti.

** Si applica solo ai CdS svolti con modalità FAD o miste.*

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente.

<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Adeguati criteri per l'ammissione al CdS. Ottima gestione delle procedure di ammissione. Adeguate norme e procedure per la gestione della carriera degli studenti.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>--</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Il CdS ha definito e documentato i requisiti per l'accesso al CdS necessari per poter seguire con profitto le attività formative previste in particolare nel primo anno di corso, le modalità di verifica del loro possesso da parte degli studenti in ingresso e i criteri di ammissione. Le relative norme e procedure risultano pienamente adeguate. Il CdS e la struttura di appartenenza hanno inoltre definito e documentato adeguati criteri, procedure e norme di gestione della carriera degli studenti .</p>
<p>REQUISITO D3.1 (valore attribuito: 4) RILIEVI nessuno</p> <p>REQUISITO D3.2 (valore attribuito: 4) RILIEVI nessuno</p>
<p>Elemento D4 – Monitoraggio</p> <p>Il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento del processo formativo, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato e della rilevazione dell'efficacia percepita dalle PI, e le prove di verifica dell'apprendimento degli studenti, ai fini della verifica della loro adeguatezza agli obiettivi di apprendimento e della correttezza delle valutazioni dell'apprendimento degli studenti, e documentare i relativi risultati.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV</p> <p>Descrizione chiara. Su richiesta del valutatore il CdS ha inviato alcuni recenti documenti citati nel RAV per una verifica della documentazione relativa al monitoraggio (verbale CCdS del 4-11-2010 con allegati).</p>
<p>PUNTI DI FORZA</p> <p>Efficaci modalità di monitoraggio del processo formativo. Adeguate modalità di monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE</p> <p>La struttura di appartenenza dovrebbe fornire alcuni dati con maggiore sollecitudine per consentire al CdS una tempestiva analisi dei risultati.</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO</p> <p>Il CdS tiene chiaramente sotto controllo lo svolgimento del processo formativo, ai fini della verifica della corrispondenza con quanto progettato e pianificato e della rilevazione dell'efficacia percepita dagli studenti. Monitora in modo efficace l'adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento. Come il valutatore ha potuto verificare sulla base dell'invio di documentazione integrativa, tutti i risultati sono documentati con le modalità previste dal Modello CRUI.</p>
<p>REQUISITO D4.1 (valore attribuito: 4) RILIEVI nessuno</p> <p>REQUISITO D4.2 (valore attribuito: 4) RILIEVI nessuno</p>

Dimensione E
RISULTATI, ANALISI E MIGLIORAMENTO

Elemento E1 – Risultati del CdS

Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono raccogliere e documentare i risultati relativi a:

- studenti in ingresso,
- carriera degli studenti,
- *inserimento nel mondo del lavoro** e *prosecuzione degli studi nei CLM*** degli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, livelli di soddisfazione sulla formazione ricevuta e sulla loro preparazione, al fine di dare rispettivamente evidenza, in particolare:
 - dell'attrattività del CdS,
 - dell'efficacia del processo formativo,
 - della spendibilità del titolo di studio rilasciato e dell'adeguatezza delle prospettive per le quali si sono preparati gli studenti e degli obiettivi di apprendimento alle esigenze formative delle PI.

* *Si applica solo ai CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, ai CLM e ai Master.*

** *Si applica solo ai CL.*

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione chiara ed esauriente, con schede DAT in allegato. Su richiesta del valutatore il CdS ha inviato alcuni recenti documenti citati nel RAV per una verifica della documentazione relativa alla documentazione dei risultati relativi alle schede DAT (verbale CCdS del 4-11-2010 con allegato 12).

PUNTI DI FORZA

Il CdS raccoglie in modo efficace i risultati del CdS e li documenta con le modalità previste dal Modello CRUI..

AREE DA MIGLIORARE

.-

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS ha raccolto e documentato tutti i risultati richiesti dal Modello CRUI. Anche se si tratta di un CdS di nuova attivazione, sono stati messi a disposizione anche i dati del CdS predecessore. I dati a disposizione attestano una buona attrattività del CdS e una discreta efficacia del processo formativo.

REQUISITO E1.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI **nessuno**

REQUISITO E1.2

Non applicabile in quanto si tratta di un CdS di nuova istituzione.

REQUISITO E1.3

Non applicabile in quanto si tratta di un CdS di nuova istituzione.

Elemento E2 – Analisi

Il CdS deve effettuare l'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS, al fine di promuoverne il miglioramento, e documentare i relativi esiti.

OSSERVAZIONI SUL RAV

Descrizione completa.

PUNTI DI FORZA

Il CdS svolge una sistematica attività di analisi sulla base di un ampio rilevamento di dati e documenta gli esiti dell'analisi come previsto dal Modello.

AREE DA MIGLIORARE

.-

VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO

Il CdS effettua l'analisi dei risultati del monitoraggio del processo formativo e dei risultati del CdS con modalità molto efficaci, con procedure ben definite e documentate. L'attività di analisi risulta essere molto approfondita e tiene conto anche dei risultati storici del CdS predecessore.

REQUISITO E2.1 (valore attribuito: 4)

RILIEVI **nessuno**

Elemento E3 – Miglioramento

Il CdS e la struttura di appartenenza devono promuovere, per quanto di competenza, la ricerca sistematica, l'individuazione e l'attuazione di tutte le opportunità di miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e documentare le relative azioni di miglioramento.

<p>Il CdS e/o la struttura di appartenenza devono inoltre affrontare e risolvere i problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS e documentare le soluzioni adottate, le azioni correttive adottate per evitarne il ripetersi e le azioni preventive adottate per prevenirne l'insorgere.</p>
<p>OSSERVAZIONI SUL RAV Descrizione esauriente.</p>
<p>PUNTI DI FORZA Puntuale individuazione delle possibilità di miglioramento e delle conseguenti azioni da intraprendere, con verifica documentata degli esiti. Efficace gestione delle difficoltà contingenti.</p>
<p>AREE DA MIGLIORARE Il CdS dovrebbe evidenziare meglio nel RAV per alcune opportunità di miglioramento individuate la coerenza con i risultati dell'analisi al punto precedente.</p>
<p>VALUTAZIONE SINTETICA DELL'ELEMENTO Il CdS promuove la ricerca sistematica, l'individuazione e l'attuazione di opportunità di miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e documenta le relative azioni di miglioramento come previsto dal modello, ma dovrebbe evidenziare meglio per alcune opportunità di miglioramento individuate la coerenza con i risultati dell'analisi al punto precedente. Il CdS ha affrontato e risolto i problemi che si presentano nella gestione dei processi che interessano il CdS e ha documentato in modo corretto le soluzioni adottate, le azioni correttive adottate per evitarne il ripetersi e le azioni preventive adottate per prevenirne l'insorgere.</p>
<p>REQUISITO E3.1 (valore attribuito: 4) RILIEVI nessuno</p>